23 febbraio 1992 Convegno Cai “ABRUZZO: Sentiero Italia e Rete Escursionistica” – 23.02.1992-23.02.2022 L’ESCURSIONISMO IN CAMMINO



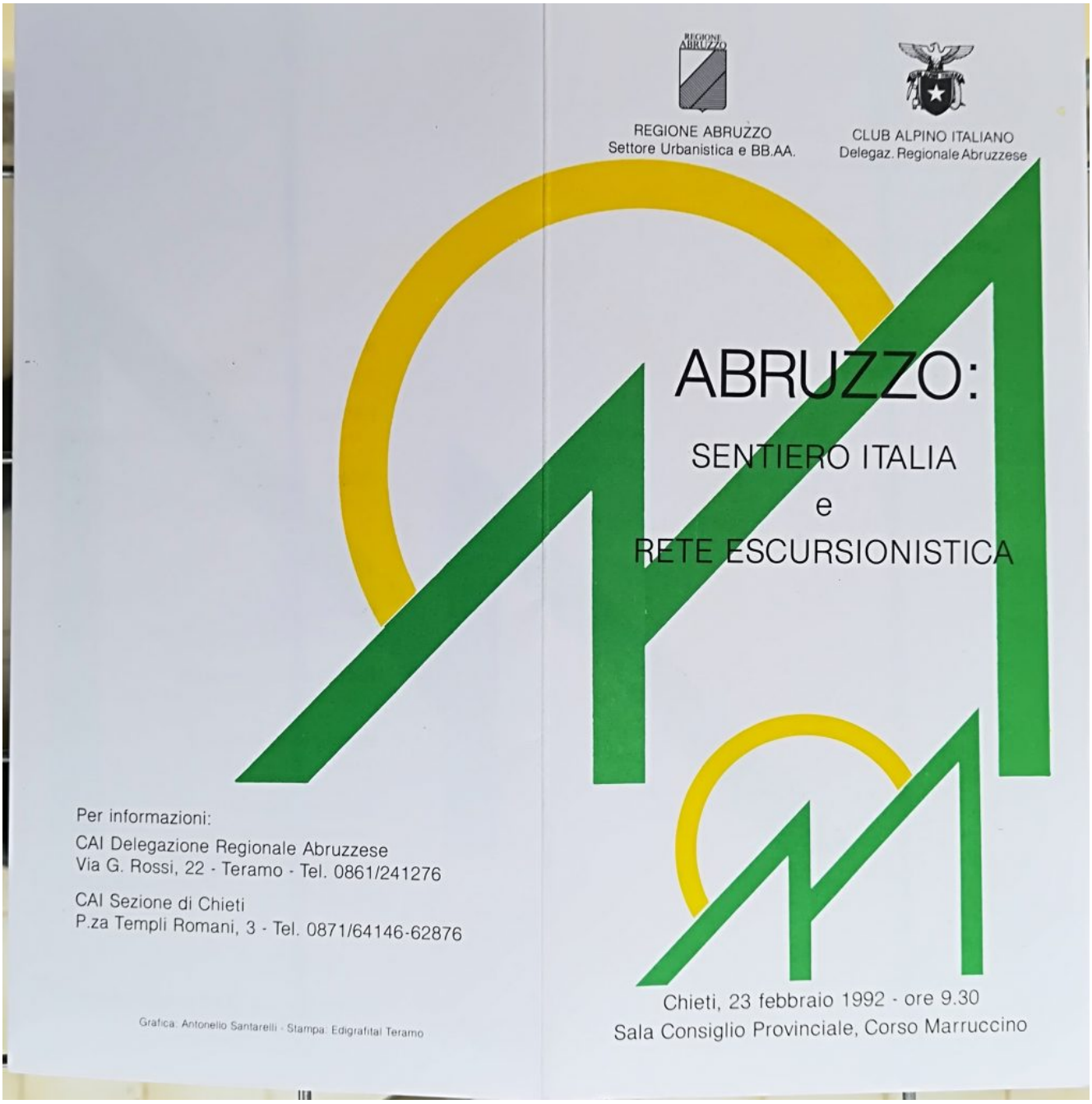
23 febbraio 1992 Convegno Cai “ABRUZZO: Sentiero Italia e Rete

Escursionistica” –
23.02.1992-23.02.2022 L’ESCURSIONISMO IN CAMMINO

Data simbolica per il Cai Abruzzo

Il mercoledì 23 febbraio 2022 è una data simbolica per il Cai Abruzzo che celebra quanto *accaduto 30 anni fa, domenica 23 febbraio 1992 con il Convegno Cai svoltosi a Chieti “**ABRUZZO: Sentiero Italia e Rete Escursionistica**”, organizzato dal Cai e dalla Regione Abruzzo, Settore Urbanistica e BB.AA.*

Ricordo una domenica luminosa e tersa. La Sala del Consiglio Provinciale di Chieti era gremita dai tanti soci accorsi e interessati. Ancora non c’erano gli Accompagnatori di Escursionismo, ma attenzione e partecipazione per Escursionismo e Sentieri erano già altissime. Un grazie alla Sezione Cai di Chieti che fece da ponte a questo straordinario appuntamento.



Regione Abruzzo, Urbanistica e Beni Ambientali

Dopo la nota di saluto del Ministro *Remo Gaspari*, significativa la vicinanza e la presenza della Regione Abruzzo con il Presidente *Rocco Salini*, l'Assessore *Domenico Tenaglia* e il funzionario *Antonio Perrotti*, Urbanistica e Beni Ambientali (*gli stessi del Piano Regionale Paesistico*) che avevano seguito le varie fasi di predisposizione del Progetto *Sentiero Italia d'Abruzzo* e del Convegno di presentazione.

Ing. *Bernardino Romano*

Speciale il ringraziamento a *Bernardino Romano,* vero animatore

di tutto il lavoro svolto, che, da ingegnere e profondo conoscitore del territorio, attraverso il confronto con le Sezioni Cai, seppe delineare nel migliore dei modi il Progetto *Sentiero Italia d'Abruzzo* con la *definizione e l'organizzazione del tracciato*, la *individuazione dei posti-tappa*, la indicazione dei *tempi di percorrenza*, le *schede sui valori osservabili* e *altre informazioni utili*. Riaprendo l'ampio carteggio ho rivisto in questi giorni le descrizioni e gli elaborati grafici che conservano la loro freschezza e sono, a tutt'oggi, pienamente attuali.

Teresio Valsesia* e *Riccardo Carnovalini

Di quella giornata ricordo ancora la grande soddisfazione di *Teresio Valsesia* e *Riccardo Carnovalini* per il grande lavoro svolto, pienamente in linea con le indicazioni nazionali della neonata Commissione Centrale per l'Escursionismo. A *Luciano Del Sordo*, allora Presidente della Commissione Regionale Escursionismo la delicata funzione di collegamento attuativo con le Sezioni.



Quadro Regionale di Riferimento

L'impegno nelle conclusioni fu di portare, grazie all'interessamento di Urbanistica e Beni Ambientali, l'Escursionismo e il Sentiero Italia, con la conseguente incidenza sociale, ambientale ed economica nel *QRR – Quadro Regionale di Riferimento*. Passaggio formale successivamente avvenuto.



Sentiero Italia Cai – in cammino nei Parchi

In Abruzzo il *Sentiero Italia Cai*, anni 90, con il suo abbraccio ai monti, evitando le zone sommitali e coinvolgendo i paesi "*porte di accesso alla montagna*, si sviluppava in 59 tappe diventando in seguito il ***Circuito verde dei Parchi d'Abruzzo*** (i 3 nazionali, che nel '92 non erano ancora operanti e quello regionale dell'89). Attualmente, secondo le recenti indicazioni nazionali Cai, le tappe sono più che dimezzate, ma nulla vieta, su base regionale **come Cai Abruzzo 2022**, di *tornare alla versione iniziale con le direttrici orientali di Maiella e Gran Sasso* e le altre tappe per *L'Aquila* e nel *Parco Regionale Sirente Velino* attualmente escluse. Si tratta di ridefinire con Parchi e Regione la Rete Escursionistica di riferimento con tutte le direttrici del *Sentiero Italia Cai d'Abruzzo*, impegnandosi nella promozione, realizzazione e soprattutto nella manutenzione.



100 anni del Parco Nazionale d’Abruzzo

Il 2022 può rappresentare questa grande opportunità di rilancio, considerando anche la felice circostanza celebrativa del *100 anni dell’attuale Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise*. Evento che per la sua portata coinvolge pienamente, in prima persona, tutte le Aree Protette d’Abruzzo, Lazio e Molise.



Dalla nota introduttiva di *Filippo Di Donato* del 1992 *(link all'intervento)*

E' importante evidenziare lo spessore della visione con la quale il Cai trattò il tema dell'Escursionismo e dei Sentieri ponendo una serie di obiettivi alla proposta escursionistica abruzzese del 1992.

> *… Già si è detto degli obiettivi generali e di come la proposta escursionistica del Sentiero Italia abruzzese si inserisca in un sistema di riferimento nazionale.*
> *Ma non è tutto, per l'Abruzzo la proposta qualitativa del CAI prevede numerosi ed importanti interventi quali: la definizione del "**sistema sentieristico regionale**", la "**riduzione dei sentieri in quota** così da creare ampie zone wilderness", "**l'armonizzazione su base nazionale della segnaletica**", la "ricerca di soluzioni che evitino il **grave fenomeno dell'inquinamento da rifiuti** solidi nell'ambito del progetto per una montagna pulita", "l'attuazione di*

*iniziative sull'educazione ambientale e sulla sicurezza in montagna", "l'adozione da parte della Regione di uno **strumento legislativo** conforme alle esigenze di una pratica escursionistica che sia di **conservazione delle risorse naturalistiche, storiche ed umane** delle aree montane". Attenzione è posta anche all'evidenziazione dei **valori floro-faunistici**, come testimoniato dalla recente pubblicazione di carte tematiche sulla flora e la fauna del Gran Sasso e della Maiella…*



La dimensione culturale della frequentazione

Sono tre le aree d'attenzione che evidenzio e sulle quali a mio avviso è necessario insistere:
prima: il *valore d'insieme* dei luoghi interessati dall'Escursionismo tra paesaggio, paesi, natura e cultura;
seconda: la *consapevolezza del limite* delle risorse, attenti a specificità, vulnerabilità e resilienza;
terza: la *prevenzione prima di tutto* adottando regole di

frequentazione consapevole e rispettosa per ambienti sensibili e a rischio, dalla montagna alle zone costiere.

Sentiero Italia Cai: una continua avventura

L’avventura sul Sentiero Italia Cai c’è sempre. Il prossimo lunedì 28 febbraio dei giovani appassionati di cammini, nuovi soci Cai d’Abruzzo, attratti da questa grande intuizione escursionistica del Cai, inizieranno quella che per loro diventerà sicuramente la più grande esperienza in ambiente.
Saranno giornate condivise tra *Francesco Bernabeo* e *Michela d’Annibale* dell’Associazione sportiva dilettantistica SearchGo. Dal loro entusiasmo traspare il desiderio di vivere la Montagna in tutti gli aspetti tra natura, cultura, paesaggi, racconti e incontri. L’avvio in Sardegna, da Santa Teresa di Gallura e passo dopo passo il Sentiero Italia Cai si snoderà sotto i loro scarponi.
Il Cai, con Sezioni e Rifugi, faciliterà questa esperienza di turismo sostenibile che i due camminatori presenteranno costantemente dal blog SearchGo, raccontando con immagini e filmati di luoghi e suggestioni.

IL TEAM SEARCHGO



Francesco Bernabeo

Presidente

Appassionato di sport di squadra dalla tenera età. Comincia ad effettuare le sue prime camminate in solitaria nelle montagne abruzzesi per preparazione atletica in vista di impegni regionali e subito scatta la scintilla. Nel 2018 parte per il Nepal e coronare il suo sogno: mettere piede sull'Everest Base Camp e del Kalapatthar in tenda e in solitaria.
Iscritto al Club Alpino Italiano del 2021, affronterà il Sentiero Italia nel febbraio 2022 in tenda.



Michela d'Annibale

Vicepresidente

Fin da piccola il suo più grande sogno è quello di vivere la montagna in ogni suo aspetto. La salita del Resegone fatta in tenera età ha amplificato l'amore verso la natura e la meditazione. L'inizio di cammini di lunga durata ha inizio da poco concludendo con successo i 100 Km del Cammino dei Briganti in tenda. Iscritta al Club Alpino Italiano dal 2021, affronta con i presidenti di sezione alcune delle più belle cime d'Abruzzo. Affronterà il Sentiero Italia nel febbraio 2022 in tenda.

L'obiettivo primario di Michela e Francesco è quello di far conoscere la montagna, far capire l'importanza della camminata nella natura per avere uno stile di vita più sostenibile ed ecologico.
La sostenibilità ambientale, essendo amanti dell'essere "wilderness", può aiutare e coinvolgere maggiormente il pubblico al rispetto della natura e della montagna.

PIACERE ESCURSIONISMO – camminare per conoscere, conoscere per amare, amare per tutelare

Chi ama l'ambiente è confortato dai sempre più liberi frequentatori della montagna che riconoscono il valore dell'escursionismo e delle esperienze all'aria aperta, in particolare nel ricco sistema delle Aree Protette.
A piedi nell'ambiente montano, passo dopo passo per scoprire e conoscere luoghi e storie. ***L'escursionismo diventa l'occasione per unire paesi e culture straordinarie per identità, ingegnosità e resilienza, con un filo continuo, bianco e rosso come il segnavia dei sentieri.***

Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e sapiens – un solo pianeta, 8 maggio 2021 – rai 3 – trasmissione televisiva di *Mario Tozzi* – un esempio vincente di ripresa e resilienza
Articolo Montagne e Parchi , 9 maggio 2021(link)

BUONA MONTAGNA a tutti!

2022.02.22 *(pubblicato)*


camminaitalia
'95
CLUB ALPINO ITALIANO

(filidido)
– Giornalista
– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo
– CD Federparchi

***Filippo Di Donato** nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.*
***È giornalista ambientale**.*